

**Registro settore**  
19 del 10/02/2023

**Registro generale**  
56 del 10/02/2023

**COPIA**



## **COMUNE DI SEMINARA**

### **Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA**

**SETTORE 3 - SERVIZI TECNICI**

#### **DETERMINAZIONE**

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati – Next Generation EU - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana previsti dall’art. 21 del DL 152/2021 convertito in Legge 233/2021. – PIANI INTEGRATI della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Progetto “Aspromonte in città”, Intervento “Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I. – Costruire Nuovi Nessi Territoriali per una Riqualificazione Sociale e Inclusiva” – CUP: G69F22000000006.  
Determina di affidamento del servizio tecnico di Supporto al R.U.P., ai sensi degli artt. 31 comma 11 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 - CIG: 9412245E46  
TRATTATIVA DIRETTA su MEPA

*Il giorno dieci del mese di Febbraio dell'anno duemilaventitre nella sede comunale.*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

#### **Richiamati**

- il decreto sindacale n. 01/23 del 04/01/2023, con cui sono state conferite allo scrivente, le funzioni di Responsabile del *Settore IV - Servizi Tecnici*, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n.267/00 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 13/04/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2022 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2022/2024;

#### **Premesso**

- che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'art.21 del D.L. n. 152/2021, convertito nella Legge n.233 del 29.12.2021, ha assegnato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria risorse pari a complessivi € 118.596.100,00 in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2».
- che le risorse assegnate risultano finalizzate a *favorire una migliore inclusione sociale*

*riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo attraverso operazioni finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifiche di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;*

- che ai sensi del comma 5 della norma in questione attribuisce inoltre alla Città Metropolitana il compito di *“individuare, sulla base dei criteri di cui ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana.”*;
- che l'art. 21, comma 6 della Legge 233/2021, specifica che i progetti oggetto di finanziamento dovranno avere un costo totale non inferiore a 50 milioni di euro e dovranno riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture pubbliche e private esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico;
- che in considerazione di quanto sopra riportato, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha avviato alcune interlocuzioni con i Comuni e con il partenariato socio-economico, esponendo gli indirizzi programmatici che intende seguire al fine di strutturare una proposta unitaria d'interesse per il territorio metropolitano. Nello specifico l'Ente ha ritenuto prioritaria l'idea progetto *“Aspromonte in città”*;
- che, pertanto, con nota trasmessa a mezzo PEC, prot. n. 5779 del 25/01/2022, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 682 del 28.01.2022, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha avviato una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni di appartenenza invitandoli a presentare proposte di interventi coerenti con l'idea progetto individuata;
- che a tale scopo il Comune di Seminara, in qualità di capofila, ha formulato una proposta di progetto, d'intesa con i comuni di Melicuccà, Sinopoli, Palmi, Bagnara, Scilla e Villa San Giovanni per la partecipazione in forma associata alla suddetta manifestazione di interesse;
- che con determina del Responsabile del Settore – Servizi Tecnici, Reg. Sett. n. 22 del 10.02.2022, R.G. n. 49 del 23.02.2022, sono stati affidati al Geom. Natale Bruzzese i compiti di RUP dell'intervento inerente ai Piani integrati, da affiancare con una figura di supporto in possesso dei requisiti idonei alle funzioni;
- che in data 10 febbraio 2022 il Comune di Seminara ha trasmesso, in qualità di capofila del raggruppamento costituito, una scheda di progetto integrato individuando le direttrici di intervento;
- che a seguito dei successivi tavoli tecnici con la Città Metropolitana è emerso che i comuni di Palmi e di Villa San Giovanni hanno ritenuto opportuno procedere in via autonoma con la presentazione di ulteriori proposte progettuali, slegandosi dal suddetto raggruppamento di comuni;
- con comunicazioni del 28 febbraio e del 1 marzo 2022, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha chiesto al Comune di Seminara, in quanto Soggetto Proponente per il bando in oggetto, di coordinarsi con i Comuni Associati (Melicuccà, Sinopoli, Bagnara e Scilla) al fine di:
  - riadattare la proposta progettuale presentata, alla luce delle modifiche al partenariato precedentemente formalizzato, fino a un importo indicativo di euro

- 3.300.000,00;
- trasmettere il progetto di fattibilità tecnica ed economica entro e non oltre il 3 marzo 2022, unitamente alla scheda di sintesi, timbrata e firmata dal RUP;
  - generare per l'intervento un unico CUP;
- che, pertanto, sulla base delle suddette indicazioni, i responsabili degli uffici tecnici comunali hanno elaborato una proposta di intervento unitaria denominata “*Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I. – Costruire Nuovi Nessi Territoriali per una Riqualificazione Sociale e Inclusiva*”, per un importo complessivo pari ad euro 3.300.000,00;
- che contestualmente è stata predisposta la scheda di sintesi dell'intervento con i relativi allegati, trasmessa dal Comune di Seminara in qualità di capofila, in data 05.03.2022;
- che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. G69F22000000006;
- che l'intervento sopra indicato è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, con il Codice Unico Intervento (CUI): L82001190808202200003, adottato con Deliberazione di G.C. n. 91 in data 12.09.2022;
- che con determina di settore n. 268 del 30.12.2022, R.G. n. 619/2022 è stato impegnato l'importo complessivo dell'intervento, pari a euro 3.300.000,00 sul codice di bilancio n. 12.04-2.05.02.01.001, capitolo 2830 del bilancio 2022;
- che nella suddetta determina (268/2022), sono stati affidati all'arch. Salvatore Cuzzucoli, funzionario tecnico, Cat. D, in qualità di responsabile dell'UTC, i compiti di RUP dell'intervento inerente ai Piani integrati;

**Premesso, altresì,**

- che il progetto integrato ricade su porzioni di aree di competenza dei vari comuni coinvolti nel raggruppamento;
- che il Comune di Seminara, in qualità di capofila del raggruppamento di comuni, svolgerà le funzioni di stazione appaltante per tutto l'intervento integrato, e quindi anche per le singole porzioni di intervento ricadenti nei territori degli altri comuni interessati;
- che, pertanto, con Delibera G.C. n. 29 del 30.03.2022 del comune di Seminara, in qualità di capofila, è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo complessivo di euro 3.300.000,00;
- che in data 30.05.2022 è stata formalizzata la sottoscrizione da parte del Sindaco del comune capofila dello Schema d'Atto di Adesione e trasmessa al Ministero dell'Interno mediante piattaforma TBEL, cui è seguita la notifica di acquisizione Prot. Uscita N.0106449 del 03.06.2022, acquisita al protocollo del Comune di Seminara con n. 4443 del 03.06.2022;

**Considerato**

- che nell'ambito delle attività di tutti gli uffici tecnici dei comuni facenti parte il raggruppamento per i lavori in oggetto, risultano in corso diversi procedimenti di Opere Pubbliche, con riferimento alle quali è obbligatorio il rispetto dei relativi cronoprogrammi e delle scadenze;
- che tale situazione è tra l'altro aggravata dalle recenti opportunità di finanziamento relative alla nuova programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che richiedono una costante e tempestiva attività di monitoraggio e di predisposizione di atti amministrativi necessari all'avvio delle procedure di finanziamento;
- che, in particolare, proprio l'intervento “*Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I.*” oggetto del presente atto, richiede un significativo impegno di risorse umane, che sia proporzionato alla complessità dell'iter procedurale da attivare;

**Preso atto**

- che in data 7 settembre 2022 si è riunito, nella sede municipale del comune di Seminara, il gruppo di lavoro composto dai tecnici dei comuni di Bagnara, Melicuccà, Scilla, Seminara e

Sinopoli, per discutere, tra i vari punti all'ordine del giorno, la condivisione delle linee di indirizzo per la gestione delle attività inerenti la realizzazione dell'intervento "Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I." nell'ambito dei Piani Urbani Integrati della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Progetto "Aspromonte in città";

- che nella medesima riunione, il gruppo tecnico di coordinamento ha assunto la determinazione di nominare una figura professionale di supporto al R.U.P. ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, da individuare mediante procedura ex art. 36 comma 2 lett. a).

**Accertato**, con verbale del 07.09.2022 redatto e sottoscritto dai responsabili degli settori tecnici di tutti i comuni afferenti al partenariato di progetto, che i rispettivi uffici tecnici sono attualmente sprovvisti di personale dipendente e che con il personale interno non è possibile assolvere tempestivamente al carico di lavoro degli Uffici, relativi a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente nel rispetto della tempistica imposta;

**Considerato** che, tenuto conto delle carenze accertate del personale, nonché per il corretto funzionamento degli uffici tecnici e per far fronte alla notevole mole di lavoro, sussiste l'esigenza di ottenere un supporto alle attività del Responsabile Unico del Procedimento che si occupi dell'inquadramento e delle procedure amministrative relative all'intervento "Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I.", oggetto del presente atto, sì da non incorrere nel rischio di possibili revoche del finanziamento;

**Ritenuto** pertanto, necessario individuare un tecnico esterno qualificato che possa affiancare il Responsabile Unico del Procedimento nelle mansioni di propria competenza;

**Atteso** che per l'incarico in oggetto si richiede la conoscenza degli aspetti procedurali amministrativi, la conoscenza dell'organizzazione comunale e specifica competenza del settore LL.PP.;

**Visto** l'art. 31, comma 11 del D.lgs. 50/2016 secondo cui *"nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza"*;

#### **Preso atto**

- che per importi inferiori a 139.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36 c. 2. del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, e dal successivo art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per appalti fino alla data del 30.06.2023, è possibile ricorrere alla procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto del contraente;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 36 c. 2. lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di eseguire il servizio con la massima urgenza;
- altresì, del parere n. 573 del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* riguardo l'obbligo di motivazione o meno dell'affidamento diretto, secondo cui tale procedura *"non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato"*. Lo

svolgimento di indagini di mercato non è precluso, ma è da intendersi come una “*best practice*”, non come un obbligo e comunque non deve interferire con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.120, ossia lo snellimento e la rapidità delle procedure di aggiudicazione;

**Preso atto**, altresì,

- che inizialmente l'estensione all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., secondo cui è possibile ricorrere alla procedura di affidamento servizi mediante affidamento diretto del contraente fino ad importi inferiori a 139.000,00 euro, era stata di fatto inibita dall'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 secondo cui l'affidamento diretto di servizi per importi compresi tra 40 e 139 mila euro è consentito soltanto “*limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59*”;
- che, tuttavia, tale limite nell'affidamento dei servizi fino a 139 mila euro e di lavori fino a 150 mila euro è stato rimosso per i Comuni non capoluogo dall'introduzione dell'art. 10, comma 1 del Decreto Legge 16/11/2022 n. 176 (Decreto Aiuti Quater) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 270 18/11/2022;

**Viste** le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

**Letto** in particolare il punto 5.1.6 delle suddette linee guida in cui viene precisato che “*La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice (...)*”;

**Letto**, inoltre, il punto 5.1.6 delle suddette linee guida nonché l'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti secondo cui “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”.

**Constatato**

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti “*sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”, e che vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00

- che, pertanto, si ritiene di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MEPA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte nel Bando “*Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale*”;

#### **Dato atto**

- che l'Arch. Alessandro Rugolo, con studio in Oppido Mamertina (RC), è in possesso delle competenze tecnico professionali necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico *de quo*;
- che allo scopo di avviare la procedura di affidamento è stata inviata, attraverso piattaforma MePA, con nota, n. trattativa 3199146 del 20.09.2022, all' Arch. Alessandro Rugolo, con studio professionale in Via Fam. Germanò n. 17, 89014 – Oppido Mamertina (RC), p. iva 02625060807, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria al n. 2075, pec: *arugolo@oappc-rc.it*, una lettera di invito ad effettuare il servizio di supporto al RUP nell'ambito dell'intervento “*Co.N.Ne.(t)Te.R.S.I*”;
- che, sulla base dell'importo dei lavori indicato nel quadro economico dell'intervento, l'importo relativo al servizio tecnico in oggetto è stato calcolato in Euro 51.077,48 oltre oneri previdenziali e iva, ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016;
- che il suddetto professionista ha trasmesso in data 24.09.2022, tramite piattaforma MePA, una offerta per l'importo di euro 39.900,00, al netto di oneri previdenziali al 4% e iva al 22%;
- che si ritiene pertanto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all' Arch. Alessandro Rugolo;

#### **Evidenziato**

- che il compenso riguardante la prestazione di servizio sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;
- che in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

**Dato atto** che è l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;

**Ritenuto** di affidare direttamente il servizio, sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/16, all' Arch. Alessandro Rugolo e nel contempo impegnare la spesa di euro 39.900,00, oltre Inarcassa al 4% e iva al 22%, per un totale di euro 50.625,12;

**Visto** che la somma trova copertura finanziaria al codice di bilancio n. 12.04-2.05.02.01.001, capitolo 2830 del bilancio 2022;

**Vista** la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'Ente in data 24.09.2022 tramite Me.PA;

#### **Preso atto**

- che sono stati richiesti d'ufficio i seguenti certificati: casellario giudiziale, da cui risulta l'assenza di segnalazioni, e carichi pendenti in attesa di rilascio;
- della regolarità del DURC online (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. n.

Inarcassa.2290293 del 31.12.2023, dal quale si evince che il professionista è in regola con i contributi previdenziali;

#### **Considerato**

- che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- che all'uopo è stato predisposto lo Schema Disciplinare Prestazione Servizio tra l'Amministrazione appaltante ed il prestatore di servizio individuato;
- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50 del 2016, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, la presente determina a contrarre indica: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;

**Tenuto conto** che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

**Verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

#### **Visto**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183 e 192;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**Attesa** per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

### **D E T E R M I N A**

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di **affidare** di affidare l'incarico di Supporto al RUP all'Arch. Alessandro Rugolo, con studio professionale in Via Fam. Germanò, n. 17, 89014 – Oppido Mamertina (RC), P. IVA 02625060807, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria al n. 2075, PEC: *arugolo@oappc-rc.it*,
2. di **acquisire** i Codici Identificativi di Gara: 9412245E46 attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari»;
3. di **riservare**, dal maggiore impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n

267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, a favore dell' Arch. Alessandro Rugolo la somma di euro 50.625,12, iva e oneri previdenziali inclusi, per come segue:

Importo	Codice bilancio	Esercizio di esigibilità	Capitolo	Impegno
Euro 50.625,12	12.04-2.05.02.01.001	2022	2830	181/2022

4. **di dare atto** che successivamente si provvederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. **di dare atto** che l'operatore economico affidatario del servizio non dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi degli artt. 93, comma 1 e 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016;
6. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell' insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
9. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
10. **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
11. **di dare atto** che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
12. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli – pec mail [ufficiotecnico.seminara@asmepec.it](mailto:ufficiotecnico.seminara@asmepec.it), funzionario del Settore IV – Servizi tecnici del Comune di Seminara (capofila);
13. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
  - al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
  - al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
  - al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
  - al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.
  - ai Responsabili degli uffici tecnici dei comuni di Bagnara, Melicuccà, Scilla e Sinopoli.



\*\*\*\*\*

**AVVERTE**

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

## **Pubblicazione**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.